

NOI MACERATESI



Risponde
EMANUELA ASTOLFI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino

Via Garibaldi 101 - 62100 Macerata

Tel. 0733 / 279711 - Fax. 0733 / 239299

@ E-mail: cronaca.macerata@ilrestodelcarlino.it

«Fascicolo sanitario elettronico, è ora di accelerare»

Caro Carlino,

perché la Regione Marche non dispone ancora di un Fascicolo Sanitario Elettronico degno di questo nome, (mentre l'Emilia-Romagna per esempio è la regione che ne ha il miglior utilizzo), permettendo ai cittadini di facilitare le prenotazioni delle visite, disporre degli esiti degli esami in breve tempo ed altre funzionalità che consentono di non avere inutili perdite di tempo e costi? Sarebbe un segnale molto importante per la nostra sanità pubblica.

**Giuseppe R.
Via Facebook**

Gentile lettore,

il fascicolo sanitario elettronico in Regione è attivo e consultabile da tutti accedendo ad esempio con lo Spid. Come dice lei è uno strumento utilissimo perché l'obiettivo finale è quello di consentire di tracciare e consultare online la propria storia sanitaria. La sua applicazione pratica però stenta a decollare. A fine estate, ad esempio, secondo uno studio pubblicato dalla Fondazione **Gimbe** sui dati del ministero della Salute, fra gennaio e marzo di quest'anno solo un marchigiano su 100 è entrato nel proprio fascicolo sanitario elettronico almeno una volta. In nessun'altra regione d'Italia è stato registrato un dato così basso. Dunque bisogna chiedersi come mai, e devono farlo sia i professionisti che i cittadini. Ma là di là del fascicolo sanitario elettronico ci sono anche tante criticità che la sanità locale deve necessariamente affrontare. A partire dalle liste di attesa e dalla difficoltà di disporre di certe prestazioni nel sistema sanitario senza dover ricorrere alle strutture a pagamento, fino alla carenza di medici di base e di pediatri.



Peso: 19%